



l'editoriale

Agosto - Settembre
confindustria catanzaro informa



Lo scorso mese, nella sede del Capoluogo di regione, il parlamentino dei confindustriali Calabresi ha eletto il suo nuovo Presidente, il cosentino Umberto De Rose. Succede all'ormai Past President Filippo Callipo, cui va soprattutto riconosciuto il merito di avere condotto una coraggiosa campagna mediatica per l'affermazione della legalità nella nostra regione. Il nuovo Presidente, tuttavia, si troverà ad affrontare i soliti nodi irrisolti della nostra economia: accesso al credito, infrastrutture, burocrazia, governo regionale, fondi comunitari, legalità. L'aspettativa degli imprenditori è alta, al nuovo Presidente si chiede soprattutto di avviare un confronto costruttivo con il governo regionale che, basato su idee chiare, sia in grado di fornire un contributo concreto per l'avvio di un reale processo di sviluppo economico per la nostra regione. I temi non mancano: fiscalità di vantaggio, contratti di localizzazione, cuneo fiscale differenziato ma soprattutto la programmazione del Por 2007-2013. Nel caso dei fondi comunitari, infatti, si tratta dell'ultima vera opportunità che l'Unione Europea ci offre prima di uscire definitivamente dall'obiettivo 1. La posta in palio è alta ed è vietato sbagliare. Si tratta, infatti, di oltre 5 miliardi di euro al netto del contributo dei privati. Una cifra che se ben utilizzata può realmente far fare il salto di qualità alla nostra regione. La giunta regionale dopo aver approvato ad inizio agosto il documento strategico regionale, ha manifestato per bocca del suo Presidente l'intenzione di avviare un esteso programma di incontri con le parti sociali per affrontare al meglio la preparazione del prossimo Por. Siamo dunque nell'imminenza di un esteso processo di consultazione che dovrà vedere la nostra organizzazione fortemente impegnata in un serrato e propositivo confronto con l'amministrazione regionale. L'opportunità è importante, esperienze e capacità progettuale non mancano. Il momento è propizio, coraggio Presidente.